

DISCUSSIONE C C PUNTO 3) odg cc 27.12.14 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI IN CASENTINO – DETERMINAZIONI

Presidente Frenos:” Caporali.”

Assessore Caporali:” Allora con questa delibera si va ad indicare gli atti di indirizzo di questa Amministrazione sull’organizzazione e la gestione dei servizi sociali e socio sanitari in Casentino, questo è un atto di indirizzo che porta questa mattina questa Amministrazione, abbiamo colta l’occasione della scadenza del 31.12.14 entro la quale la Regione intende recepire dalle Amministrazioni la manifestazione di volontà, come da nota della Regione sulla Conferenza regionale dei Sindaci tenuta il 3.12, quindi delle manifestazioni di volontà sulla gestione socio-sanitario nei vari distretti come da modifica appunto la legge regionale 40 e 41 è stato prorogato il termine entro la quale predisporre la convenzione di conseguenza a questo incontro tenutesi il 3.12 al 31 marzo 2015 in quanto la Regione è un po’ indietro con gli atti ed ancora non ha determinato la bozza di convenzione sulla quale noi dobbiamo poi lavorare su questa assemblea poi approvare unitamente alla zona distretto quindi agli altri enti alla Asl che comunque sarà parte integrante di questa convenzione, quindi noi abbiamo colto l’occasione di questa scadenza per indicare quanto questa Amministrazione quindi la maggioranza con l’augurio che anche la minoranza la faccia propria la volontà di azione sui servizi sociali e socio sanitari in Casentino per gli anni ad avvenire. Praticamente è stata articolata in 3 punti è stata suddivisa come indicato appunto precedentemente la parte dedicata al socio sanitario sarà come volontà di questa Amministrazione sarà convenzionata insieme alla zona distretto appunto insieme all’Asl comprensiva appunto del fondo per la non autosufficienza e tutto quanto arriva alla zona distretto in maniera indivisibile, quindi come volontà di demandare il tutto in una convenzione dopo ovviamente gli atti avranno il controllo sia tecnico che politico con la conferenza dei Sindaci allargata al Direttore generale, secondo punto è i servizi socio assistenziale cosiddetto sociale puro che questa Amministrazione intende sicuramente per quanto riguarda i primi mesi 2015 gestire come attualmente quindi in proprio però con una predisposizione iniziale e intraprendere un percorso di valutazione con gli altri enti casentinesi quindi Unione dei Comuni e Pratovecchio e Stia per valutare se sussistono le condizioni che in passato erano venute meno per poter realizzare alcuni di questi servizi che attualmente gestiamo in proprio in associato, in convenzione con tutte le altre Amministrazioni, però una convenzione che inizieremo a fare all’inizio 2015 e per quanto riguarda i primi mesi sicuramente saremo continueremo a gestirli in maniera propria; per quanto riguarda invece il terzo punto si parla dei servizi alle persone diversamente abili in Casentino che in passato ci hanno creato, a livello Casentino appunto non pochi problemi, quindi la nostra intenzione che segue un percorso attuato da più di tre mesi, alcuni mesi, dopo le elezioni amministrative di maggio con le altre coordinarli appunto in rete fra di loro non solo ovviamente nella parte economica ma anche nella parte tecnica e qualificativa della domanda che andiamo poi ad esercitare nei confronti delle famiglie e delle persone disabili quindi valutando già con una convenzioni i tempi il personale le strutture soprattutto i costi che ci hanno reato negli ultimi anni divisioni ed incomprensioni in tale ottico in attesa di una più ampia ed attiva gestione che ci siamo prefissati di dare noi indichiamo già in questo contesto, in questa assemblea la partizione per noi equa dei costi che va a recepire quanto nella Regione Toscana nelle Province della Regione Toscana è già attuato, quindi una percentuale che riguarda il 20% dei ripartizione di costi su base solidaristica e un 80% di ripartizione dei costi ad utente che ogni Comune ha residente nel proprio territorio. Ci auguriamo sicuramente che da gennaio quindi nei primi mesi del 2015 venga rivista non solo la parte economica di questi centri ma anche la parte tecnica di attuazione di quanto le famiglie e le persone bisognose con disabilità richiedono, quindi sarà rivalutata anche in questa assemblea una convenzione a doc per gestione non solo appunto per la ripartizione economica ma anche gestione tecnica delle tre strutture in Casentino.”

Presidente Frenos:” Interventi?”

Capogruppo Volpi (Centro Sinistra):”Noi prendiamo atto, molto volentieri, della volontà da parte di questa Amministrazione di andare verso il superamento dell’isolamento che c’è stato fino alla fine di questo anno e quindi andare verso un’unificazione dei servizi che possono a servire a tutta la vallata per quanto riguarda specialmente il sociale, chiaramente ci manca di sapere ancora alcune cose, per quanto riguarda ad esempio il pagamento dei servizi del 2012 come verranno stanziati questi finanziamenti, come verranno stanziati quelli del 2013 ci manca di sapere ancora per bene quello che sarà la convenzione che verrà fatta anche se ci saranno ancora tre mesi, appunto di proroga come ci ha detto appunto stamani l’Assessore Caporali ci manca di sapere per quanto riguarda lo studio di fattibilità come è stato fatto non lo conosciamo assolutamente per cui siamo un po’ perplessi per questo, però non voteremo contro ad un provvedimento che sicuramente andrà nella direzione che noi ci auspicavamo anche da tempo e da tanto e per cui penso che faremo un’astensione per questa delibera in quanto vogliamo dare atto della buona volontà da parte dell’Amministrazione di andare verso un’integrazione dei servizi a livello comunale a livello casertinese, non a livello comunale ma a livello casertinese.”

Consigliere Ferrini (Centro Sinistra):”Pienamente d’accordo con quello che ha detto Paolo per il discorso che appunto siamo favorevole alla gestione associata dei servizi di questa tipologia dei servizi, però non capisco come mai non viene allegato lo studio di fattibilità, al punto 4 è scritto approva riscontrandone l’adeguatezza lo studio di fattibilità e non c’è stato inviato come invece c’era stato detto da Caporali lunedì in commissione, volevamo appunto capire quando verrà pagato il 2012 e se è vero che c’è una transazione per gli anni 2013 e 2014 con l’Unione dei Comuni.”

Consigliere Mazzetti (Centro Sinistra):” Diciamo che siamo fondamentalmente convinti della necessità di rientrare in rete con gli altri servizi e quindi questo ha la nostra piena approvazione, ma se c’è un dubbio diciamo di approvazione di questa delibera è semplicemente è, nella forma, perché avremmo voluto poter discutere un pochino meglio lo studio di fattibilità che non siamo riusciti a recepire se non all’ultimo minuto attraverso vie traverse quindi non c’è stato proprio possibile averlo ed invece sarebbe stato utile averlo già prima dell’unione della commissione, quindi sono molto dispiaciuta di questo perché avrei votato molto volentieri a favore di questa cosa, lo ritengo indispensabile, però anche la forma a volta ha la sua importanza, e quindi sarà un voto di astensione.”

Capogruppo Pennisi (M5S):” Io sono d’accordo sulla gestione associata non comunale ma territoriale per il servizio sociale dei disabili, non sono d’accordo per la privatizzazione perché qui si va verso l’indirizzo di privatizzazione del servizio alla fin fine si dà in mano a dei privati che prenderanno soldi che derivano dalla Regione dai Comuni per gestire il tutto il servizio. Io in data 30 settembre avevo portato un’interrogazione al Sindaco per sapere se c’era qualcosa che bolliva in pentola, se c’era qualche accordo se era possibile fare una commissione temporanea parlarne e discuterne mi ha detto che non c’era niente di che se ci fosse stato qualcosa se ne sarebbe parlato, invece è arrivata in Consiglio in approvazione, non se n’è nemmeno parlato di questo, si deve approvare di fatto lo studio di fattibilità della Koinè che non si riesce a vedere, io non sono stato lunedì in Commissione ma ho capito che non è stato dato , volevo capire se Dino Moneti che è il responsabile del servizio ha fatto una relazione tecnica dando il parere favorevole, se c’è qualcosa da cambiare o meno, queste cose non si riescono a vedere alla fin fine , e poi capiscoquindi è un voto contrario tutto questo.”

Assessore Caporali:” Allora, per quanto riguarda lo studio di fattibilità non inviato, l’ufficio aveva preso un impegno, ora mi dispiace, non è una competenza mia mi dispiace per il disguido le giornate di ferie sicuramente hanno inciso su questa cosa , chiedo veramente scusa anche a nome dell’ufficio stesso che si era preso la briga di inviare nella serata della commissione questo studio di fattibilità. Per questo io al punto 4 del deliberato potremmo anche valutare di toglierlo per poter avere anche un voto favorevole congiunto, intanto il punto 4 che verrà poi ridiscusso successivamente nella convenzione che porteremo nel Consiglio Comunale qui non abbiamo assolutamente problemi a dire questo per condividere maggiormente questa cosa , io mi chiedo

dove Pennisi ha letto questa privatizzazione perché penso che sia diventata come un 'ossessione, ormai non c'è Consiglio comunale o atto che noi passiamo in questo Consiglio che non si parla di privatizzazione di cose che non esistano nella deliberazione, vuol dire che hai un atto tuo particolare. Per quanto riguarda appunto il vecchio se il Sindaco vuole indicare il percorso.”

Sindaco:” Allora io questo ritengo che sia un atto importante, perché va a chiudere delle vicende che sono spinose, perché comunque in questo senso prevale il buon senso e oltretutto non soltanto si chiude delle questioni spinose ma andiamo a progettare dei servizi che riteniamo che possono essere veramente all'avanguardia, ora sembrerà di dire di fare propaganda però quello che andiamo a fare, a proporre oggi in particolare per quello che riguarda la disabilità è quello che io ho proposto 2 anni fa in una conferenza dei Sindaci ad Arezzo, in presenza della azienda, io proposi tutto questo, quindi per me oggi avere raggiunto questo accordo è motivo di grande soddisfazione, soddisfazione appunto perché si chiudono queste vicende, soddisfazione perché possiamo garantire dei servizi veramente all'avanguardia, diversi per certi aspetti innovativi con dei costi che sono ragionevoli e non come quelli che ci sono stati chiesti fino a qualche mese fa tripli rispetto allo standard regionale e doppi rispetto a quello provinciale, quindi questo ritengo che sia importante. Andremo appunto aldilà del fatto della convenzione socio sanitaria che prevede la legge della Regione Toscana che andremo a gestire tutto quello che è socio sanitario compreso il fondo della non autosufficienza in convenzione con l'azienda sanitaria, e quindi appunto con la convenzione l'Asl sarà il capofila, come ritengo che anche sui servizi sanitari particolari sia logico, e rimane fuori appunto da questo discorso il sociale puro che al momento rimarrà in gestione dei Comuni quindi appunto del Comune di Bibbiena per quanto ci riguarda e dell'Unione dei Comuni per quanto riguarda i Comuni che sono nell'Unione. Per quanto riguarda i servizi alla disabilità nel suo complesso verrà fatto un accordo una convenzione in cui appunto si mettono in rete tre centri, ma non si distinguono non si divideranno più i disabili in base alla geografia alla residenza geografica ma in base alle caratteristiche degli stessi, quindi i tre centri avranno caratteristiche diverse, saranno frequentati da persone che hanno delle gravità simili, insieme a questo nello studio di fattibilità, che mi dispiace che non abbiate visto, è previsto anche una residenzialità cioè qui si tratta di far partire un servizio importante e per il Casentino fondamentale come quello del dopo di noi, cioè la possibilità dei disabili di frequentare non solo il centro diurno ma anche h24 quindi una vera residenzialità fatta nei tre centri, questo con un piano che prevede anche un utilizzo del personale tale per cui i costi si quanto meno non aumentano ma comunque rispetto a Bibbiena, diminuiscono rispetto alla gestione consortile dell'Unione dei Comuni, cioè dimostrando appunto la validità della nostra scelta. Ora chiaramente c'è da chiudere delle situazioni pregresse effettivamente e queste ci sono e dico anche se non ci fossero state, per quanto mi riguarda, non avremmo raggiunto questo obiettivo di avere un progetto di gestione della disabilità di questo livello, perché se non ci fossero state vuol dire che non avremmo accettato quello che la Comunità Montana, l'Unione dei Comuni ci chiedeva supinamente ed avremmo accettato dei costi eccessivi per un servizio che non è così eccezionale come ci hanno voluto far credere e come abbiamo potuto verificare, quindi questi servizi effettivamente, anche tutto questo, per fare per arrivare a questo risultato, noi faremo una transazione così è previsto per gli anni d 2012 e 2013 in cui il Comune di Bibbiena praticamente si accollerà la spesa aggiuntiva che ci era stata richiesta e nel 2013 questa spesa aggiuntiva se l'assorbe l'Unione dei Comuni, rimane il problema del 2014 quello che noi avevamo sempre detto e cioè per i primi tre mesi del 2014 abbiamo in bilancio noi già stanziati da 2 anni una cifra che consente di coprire le spese che le famiglie devono sostenere per frequentare i centri il centro di Rassina, che come sapete dal momento in cui abbiamo aperto il nostro non possiamo non vogliamo ma non possiamo più partecipare a quei costi, le famiglie dietro indicazione di qualcuno hanno continuato a frequentare quel centro però, in teoria a spese proprie, quindi noi abbiamo detto finché non è aperto il nostro centro, quindi fino ai primi tre mesi abbiamo stanziato delle cifre che noi rimborseremo alle famiglie, nei mesi successivi 2014 chiaramente non sono di nostra competenza, quindi ritengo, no sicuramente l'Asl farà una lettera, scusate l'Unione, farà una lettera alle famiglie

e richiederà questa cifre che l'Unione non ha in bilancio, quindi poi non lo se riuscirà comunque in qualche modo a coprirle con i bilanci propri ma ad oggi sono spese che sono a carico delle famiglie che hanno voluto continuare a frequentare quel centro, quindi questo ad oggi rimane il dispiacere per questa situazione , ma che però anche questa avevamo in un certo modo previsto e mi auguro che poi comunque si possa riuscire a trovare una soluzione anche per questo, perché aldilà dell'errore che secondo me hanno fatto, madornale di non voler intestardirsi di volere frequentare quel centro penso che comunque non sia giusto far gravare a queste famiglie che hanno già delle difficoltà questi costi, comunque questo è il senso dell'accordo che dovremmo chiudere.”

Assessore Caporali:” Mi era rimasto da chiarire quanto aveva detto Volpi prima, e cioè che noi non proroghiamo niente per quanto riguarda la disabilità tant'è che noi non abbiamo in convenzione la disabilità, il centro è , quindi la convenzione prorogata di tre mesi dall'Unione per Pratovecchio-Stia.”

Presidente Frenos:” Dovete discutere sul punto 4 , esatto.”

Capogruppo Volpi (Centro Sinistra):” Il punto che era in discussione, quindi chiaramente se la Giunta è disposta a togliere il punto 4 rivediamo il nostro voto, magari ci orientiamo verso un voto favorevole, ovviamente per il progetto generale è quello che ci auspicavamo sia in campagna elettorale sia nel nostro intento da tempo per cui siamo favorevoli, chiaramente si vogliono i chiaramente necessari per potere atto effettivamente di quello che si viene a fare, per quanto riguarda il progresso verremo nel prossimo futuro come questa Giunta intende sanare queste cose vecchie che chiaramente non erano state messe a bilancio quindi non so come verranno fatte.”

Presidente Frenos:” Ci sono altri interventi? Mettiamo in votazione questo punto , il testo è già emendato che avete discusso prima, e la cancellazione del punto 4. Perfetto. Andiamo alla votazione favorevoli? Contrari? 1, immediata eseguibilità favorevoli? Contrari? Stesso esito. Chiudiamo questo Consiglio.”